

SVILUPPO PSICOMOTORIO

Un intreccio complesso e continuo fra sviluppo...

- ♥ **sensoriale**
- ♥ **motorio**
- ♥ **cognitivo**
- ♥ **relazionale**
- ♥ **comunicativo**
- ♥ **emotivo**
- ♥ **sociale**

all'interno dei processi
di **attaccamento**, di **separazione-individuazione**
e dello sviluppo dell'**indipendenza**



SVILUPPO PSICOMOTORIO

Lo **sviluppo psicomotorio** fa riferimento alle **variazioni delle capacità cognitive, comportamentali, motorie e sociali** di un bambino a partire dal periodo fetale fino a quello adolescenziale.

Viene suddiviso in:

- **Motilità grossolana**
(riflessi arcaici -> postura -> deambulazione -> corsa e salto)
- **Motilità fine**
(prensione e manipolazione)
- **Funzioni cognitive superiori**
(linguaggio, ragionamento, memoria e apprendimento);
- **Funzioni di interazione sociale ed affettività**
(sorriso, capacità d'attaccamento, gioco di gruppo, senso del sé).

SVILUPPO PSICOMOTORIO

Lo **sviluppo psicomotorio** fa riferimento alle **variazioni delle capacità cognitive, comportamentali, motorie e sociali** di un bambino a partire dal periodo fetale fino a quello adolescenziale.

Viene suddiviso in:

- **Motilità grossolana**
(riflessi arcaici -> postura -> deambulazione -> corsa e salto)
- **Motilità fine**
(prensione e manipolazione)
- **Funzioni cognitive superiori**
(linguaggio, ragionamento, memoria e apprendimento);
- **Funzioni di interazione sociale ed affettività**
(sorriso, capacità d'attaccamento, gioco di gruppo, senso del sé).

SVILUPPO PSICOMOTORIO: classificazioni dell'età dello sviluppo

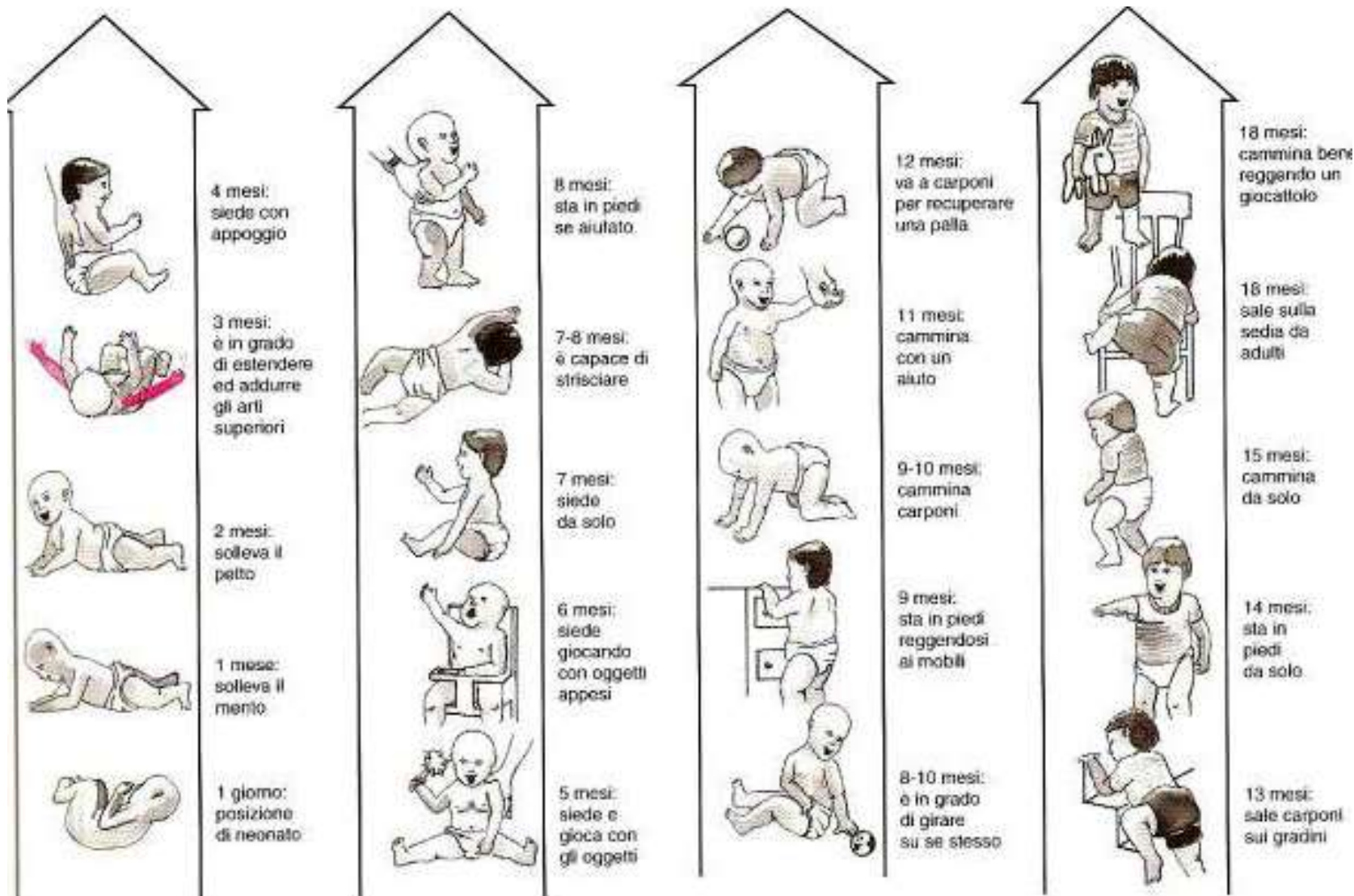
PERIODO NEONATALE	—————→	Dal 1° al 15° giorno di vita
PRIMA INFANZIA	—————→	Dal 6° giorno al 2° anno di vita
SECONDA INFANZIA O FANCIULEZZA	—————→	Dai 2 ai 6 anni di vita
TERZA INFANZIA	—————→	Dai 6 anni alla crisi puberale:10-12 anni
PUBERTA'	—————→	Dai 10-12 anni ai 15-17 anni
ADOLESCENZA	—————→	Fino al termine dell'accrescimento somatico (21 anni per le femmine e 25 per i maschi)

SVILUPPO MOTORIO



DOTT.SSA ANNA GIULIA ZANETTI

SVILUPPO MOTORIO



DOTT.SSA ANNA GIULIA ZANETTI

SVILUPPO MOTORIO



DOTT.SSA ANNA GIULIA ZANETTI

LEGGI DELLO SVILUPPO MOTORIO

→ Legge cefalo- caudale

la maturazione neuro-motoria inizia dalla testa e coinvolge progressivamente le estremità

→ Legge prossimo-distale

lo sviluppo procede dall'asse centrale del corpo, dalle parti più vicine all'asse a quelle più lontane

SCHEMA CORPOREO

E' un'intuizione d'insieme o una conoscenza immediata che si ha del proprio corpo in una situazione **statica** o **dinamica**, in rapporto alle diverse parti fra loro e, soprattutto, nei rapporti con lo spazio e gli oggetti che ci circondano.

Lo sviluppo per interazione con l'ambiente avviene tramite due processi:

SCHEMA CORPOREO

1° : Il processo di **ACCOMODAMENTO**, che permette all'organismo di adattarsi e organizzarsi in rapporto all'ambiente e di reagire verso di esso.

2° : il processo di **ASSIMILAZIONE**, che è un processo grazie al quale l'organismo riceve dall'ambiente una quantità di elementi utili alla sua evoluzione.

PIAGET: Il processo evolutivo ontogenetico si sviluppa dagli 0 ai 12-14 anni di vita.

Fasi di sviluppo dello schema corporeo

- **FASE MATERNA** 0-3 anni: periodo del corpo vissuto
- **FASE PREOPERATORIA-GLOBALE**, 3-5 anni: periodo del corpo percepito
- **FASE DI TRANSIZIONE** 5-7 anni: dissociazione e analisi motoria,
7-11 anni: corpo rappresentato

PERIODO DEL CORPO VISSUTO

Ajuriaguerra: il bambino vive ed esplora attraverso il suo corpo nello spazio, uno spazio privo di forme definite e dimensioni.

Il bambino è incapace di apprezzare i rapporti di distanze e di forme, ma può stabilire relazioni di SOPRA, SOTTO, A LATO, DENTRO, FUORI, INTORNO.

Le sue esperienze sono vissute alla luce di un apprendimento per prove ed errori.

Gli oggetti di piccole dimensioni sono conosciuti attraverso la manipolazione e il contatto orale, mentre se sono di forma aperta sono esplorati e conosciuti attraverso l'introduzione delle dita.

PERIODO DEL CORPO PERCEPITO

Da 3 a 6 anni, periodo del corpo percepito, caratterizzato dal predominio delle strutture sensoriali,

In questa fase, il bambino **si stacca dalla visione egocentrica** del mondo in cui il suo corpo era tutto, il punto di riferimento universale attraverso il quale ogni impressione era vissuta in modo emozionale.

Ora, grazie al predominio delle **strutture sensoriali ormai mature**, mette in gioco la funzione di interiorizzazione (la quale gli permetterà di imitare) che, insieme alla percezione del proprio corpo e delle sue diverse parti tra loro, costituisce uno stadio importante per una prima presa di coscienza dell'io.

PERIODO DEL CORPO RAPPRESENTATO

Da 6 a 12-14 anni, il bambino avrà raggiunto una visione del mondo completamente decentrata, passando quindi da un riferimento egocentrico a uno eterocentrico, e potrà proiettare sugli altri e sugli oggetti il concetto di destra e sinistra, che uno dei concetti più difficili da vivere.

L'aspetto più caratterizzante di questa fase è *l'accomodamento* con rappresentazione mentale.

Verso i 10 anni ragionerà correttamente circa il peso, e verso i 12 ragionerà correttamente nei confronti del volume degli oggetti.

COMPETENZE MOTORIE

- 0 mesi posizione fetale
- 1 mese solleva il mento da prono
- 2 mesi solleva il torace da prono
- 3 mesi supino cerca di afferrare ma non ci riesce
- 4 mesi siede con appoggio
- 5 mesi siede sulle ginocchia di qualcuno e afferra gli oggetti
- 6 mesi siede sul seggiolone e afferra un oggetto che si muove

COMPETENZE MOTORIE

- 7 mesi siede senza appoggio
- 8 mesi sta in piede con appoggio
- 9 mesi si tiene in piedi appoggiato ad un mobile
- 10 mesi a terra si sposta trascinandosi
- 11 mesi cammina se aiutato
- 12 mesi si alza per mettersi in piedi con appoggio
- 13 mesi sale i gradini a quadrupede
- 14 mesi sta in piedi
- 15 cammina senza aiuto

COMPETENZE MOTORIE

2 anni e mezzo

- sale le scale con fiducia
- corre in avanti e inizia ad arrampicarsi
- spinge e tira grandi giocattoli
- va in triciclo ma si spinge con i piedi
- può saltare a piedi uniti da uno scalino basso

COMPETENZE MOTORIE

- 3 anni
- sale le scale alternando i piedi e scende appoggiando entrambi i piedi sul gradino
- è agile nell'arrampicarsi
- può aggirare gli ostacoli quando corre
- valuta i suoi movimenti e le dimensioni del suo corpo in relazione agli oggetti
- va in triciclo usando i pedali
- può stare sulla punta dei piedi e camminarci
- può stare per un momento su un piede solo, solo se glielo dimostra
- siede con le gambe incrociate
- lancia la palla in avanti a mani unite e afferra un pallone con due mani

RIFLESSI ARCAICI

movimenti globali, massivi, a finalistici, risposte involontarie in relazione a determinati stimoli presenti alla nascita scompaiono dal sesto mese di vita



DOTT.SSA ANNA GIULIA ZANETTI

RIFLESSO DI SUZIONE



DOTT.SSA ANNA GIULIA ZANETTI

RIFLESSO DI PRENSIONE



DOTT.SSA ANNA GIULIA ZANETTI

RIFLESSO DI MORO



DOTT.SSA ANNA GIULIA ZANETTI

RIFLESSO DEI PUNTI CARDINALI



DOTT.SSA ANNA GIULIA ZANETTI

RIFLESSO PALMO MENTONIERO (autoconsolazione)



DOTT.SSA ANNA GIULIA ZANETTI

RIFLESSO DI RADRIZZAMENTO- MARCIA AUTMATICA



DOTT.SSA ANNA GIULIA ZANETTI

RIFLESSO TONICO CERVICALE ASIMMETRICO



DOTT.SSA ANNA GIULIA ZANETTI

RIFLESSO DI BABINSKI



DOTT.SSA ANNA GIULIA ZANETTI

RIFLESSO DI GALANT O DELLA COLONNA VERTEBRALE



DOTT.SSA ANNA GIULIA ZANETTI

MOTRICITA' SPONTANEA O ANORMALE

I Gms sono **movimenti generalizzati** che coinvolgono l'intero corpo, possono durare da pochi secondi ad un minuto;

Nel neonato sano i movimenti cambiano continuamente in **velocità, forza ed ampiezza** iniziando ed esaurendosi in modo graduale;

La sequenza dei movimenti degli arti superiori ed inferiori, del collo e del tronco è **continuamente variabile**. Le flessioni ed estensioni degli arti sono complesse, ricche di rotazione e di continui piccoli cambiamenti di direzione;

Queste ultime componenti addizionali rendono il **movimento fluido ed elegante** e creano l'impressione della complessità e della variabilità. La fluidità e l'eleganza rappresentano l'aspetto caratteristico e saliente dei Gms nel neonato sano;

MOTRICITA' SPONTANEA O ANORMALE

REPERTORIO POVERO (PR)

Sequenze di movimenti globali monotone, che non coinvolgono tutte le parti del corpo e i piani del movimento

MOVIMENTO CRAMPIFORME-SINCRONIZZATO (CS)

Movimento rigido, poco fluente con attivazione simultanea di tutte le parti del corpo

MOVIMENTO CAOTICO (Ch)

Movimento di grande ampiezza in cui sono attivati prevalentemente gli arti in modo anarchico